

VELA
ELEUTHERA

Attacco deciso
dei catamarani alla
supremazia
dei monoscafi.
Arma, la nuova
ammiraglia del
cantiere leader
mondiale. Eccola

*The super catamarans
are clearly challenging
the supremacy of the
single-hulled
superyachts. Here is
"Eleuthera", the new
flagship from one of the
world's leading shipyards*



La grande sfida

The great super



del supercatamarano

catamaran challenge

Testi (text) Antonio Galassi - Fotografie (photos) Gilles Martin-Raget



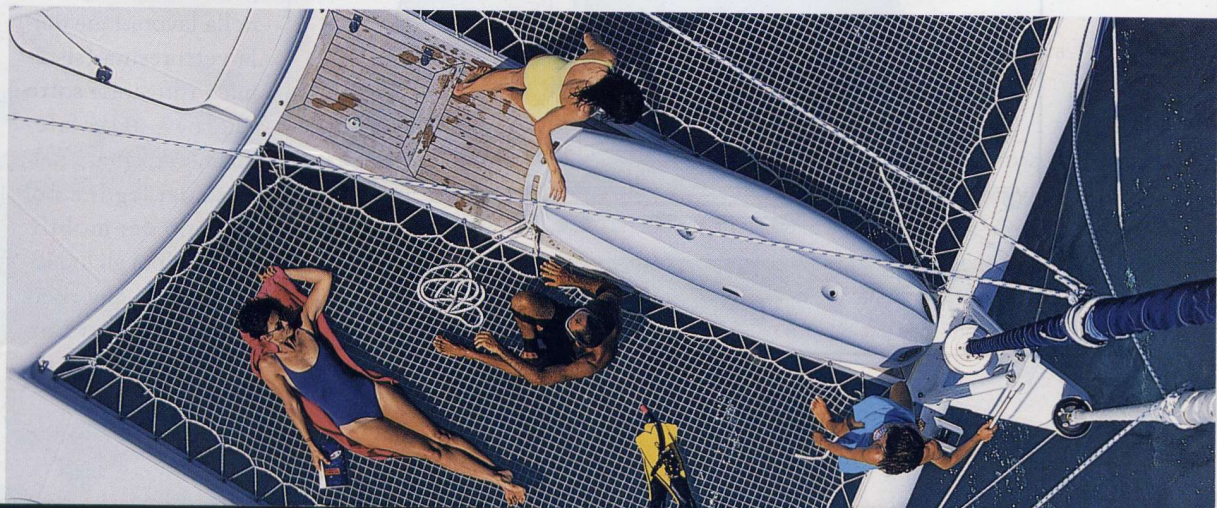


La carta vincente del cat

La vastità degli spazi comuni è uno dei punti forti del catamarano. L'Eleuthera 60 in soli 18 metri di lunghezza, grazie ai quasi 9 metri di larghezza, ha un salone interno che si prolunga all'esterno, senza interruzioni, di ben 44 mq. Sotto un bimini (foto a sinistra) c'è il tavolo fisso a forma ellittica, che può ospitare otto commensali. La vista sul mare è senza intralci. Nelle foto sotto, da destra: la versatilità del posto di manovra rialzato che non ha ostacoli visivi. Una delle discese a mare con piattaforma bagno poste sulla poppa dei due scafi. L'enorme prendisole a prua, sulla caratteristica rete, è diviso in due da una spettacolare passerella rivestita in teak.

The cat's winning card

One of the outstanding attributes of a catamaran is the enormous size of the communal spaces. The "Eleuthera 60" is only 18m long but, thanks to its beam of almost 9m, there is an interior saloon extending to the exterior, an area of an astonishing 44m². Under a bimini (photo on the left), there is a fixed oval table seating eight. The view of the sea is completely unobstructed. In the photo below, from the right: the versatility of the raised handling station, from which there is also an unobstructed view. One of the accesses to the sea, with a bathing platform installed on the stern of the two hulls. The enormous forward sundeck, on the typical grid, is divided in two by a spectacular, teak-covered catwalk.



La voglia di essere importante

Un catamarano rispetto a un monoscafo, a parità di lunghezza, ha un'abitabilità superiore del 50%. Con le stesse condizioni di vento la velocità è superiore, come minimo, del 40%. Naviga a vela sempre dritto e, praticamente, senza rollio. Malgrado tutti questi indubbi vantaggi rispetto al monoscafo, i

supercatamarani sono rarissimi. Perché? Certo, non hanno l'eleganza sull'acqua di uno yacht tradizionale, sicuramente mancano del fascino e della tradizione che possono vantare gli scafi singoli. Sta di fatto che, solo ora, qualcosa si sta muovendo, in favore del multiscafo "top yacht".

Ci prova il maggiore

produttore mondiale, Fountaine Pajot, con il nuovo Eleuthera 60. È il primo, vero, catamarano di lusso prodotto in serie. Per realizzarlo ha scomodato la coppia di progettisti forse più in voga del momento, Jean Berret e Bernard Racoupeau. Loro di catamarani se ne intendono, hanno progettato alcuni dei più ve-

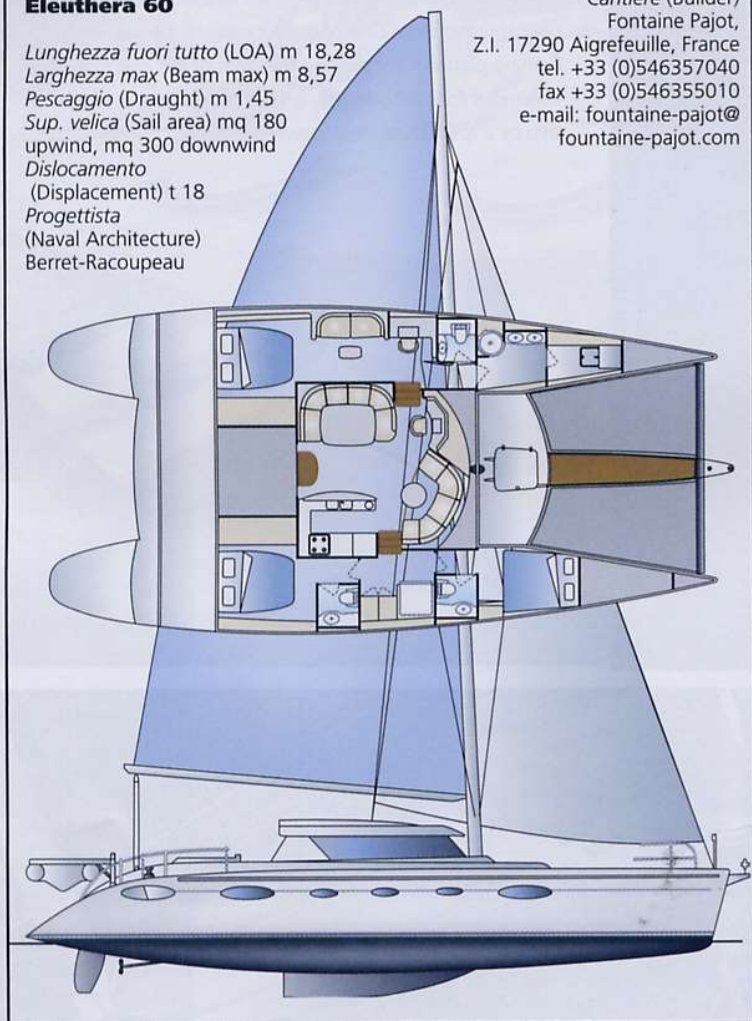
loci cat oceanici da regata dell'ultima generazione. Fountaine Pajot poi, a suo credito, ha il varo di oltre 1200 esemplari nei suoi dieci anni di vita. Eleuthera (è il nome di un'isola dell'arcipelago delle Bahamas) ha tutti i numeri per diventare una barca "cult". Innanzitutto, anche il più fanatico purista della vela non può affermare che sia goffa sull'acqua. Grazie alle dimensioni di 18,28 metri di lunghezza (e sono ben 8,57 di larghezza) il profilo diventa slanciato e piacevole. La caratteristica tuga dei cat del cantiere francese è un mirabile equilibrio di praticità e armonia, contribuendo a caratterizzare l'opera morta. Sulle finiture e la cura realizzativa, nulla da ridire. Fountaine Pajot, realizzando la sua ammiraglia, ha profuso tutto il meglio delle sue capacità nella lavorazione della vetroresina (sistema a infusione sotto vuoto) e della falegnameria, curata nell'uso dei legni e nel disegno dei mobili. Restano poi gli indubbi vantaggi che riserva il catamarano. L'in-

sieme salone all'aperto e interno, che in Eleuthera sono un tutt'uno, hanno una superficie di 44 mq. Misure da salone delle feste. La cabina armatoriale, nella versione a tre cabine sviluppata su uno dei due scafi, è di ben 18 mq. Sono spazi che i monoscafi raggiungono in esemplari di almeno 30 metri. Le prestazioni a vela, con 20 nodi di vento reale, permettono di navigare piatti sull'acqua a 13 nodi al lasco, senza beccheggio e rollio. Ancora una volta sono numeri impensabili per un monoscafo di pari dimensioni. Eleuthera inoltre usufruisce del vantaggio universalmente riconosciuto ai multiscafi: il pescaggio. La profondità massima è di m 1,45, così da ormeggiare in qualsiasi porto e avvicinarsi sino a riva nelle baie più belle. Il cantiere prevede cinque possibilità di cabine, da tre nella versione chiamata "Maestro" a cinque nella "Quintet", destinata a un utilizzo per il noleggio. Eleuthera ha tutti i diritti per considerarsi un piccolo supercatamarano. ■

Eleuthera 60

Lunghezza fuori tutto (LOA) m 18,28
Larghezza max (Beam max) m 8,57
Pescaggio (Draught) m 1,45
Sup. velica (Sail area) mq 180
upwind, mq 300 downwind
Dislocamento
(Displacement) t 18
Progettista
(Naval Architecture)
Berret-Racoupeau

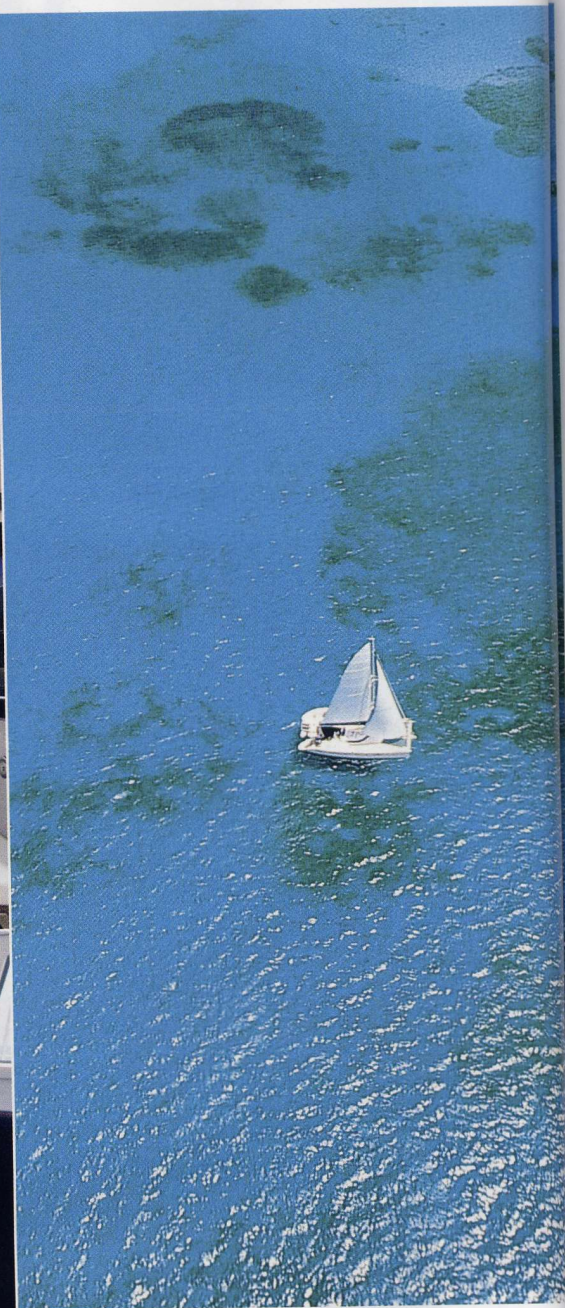
Cantiere (Builder)
Fountaine Pajot,
Z.I. 17290 Aigrefeuille, France
tel. +33 (0)546357040
fax +33 (0)546355010
e-mail: fountaine-pajot@
fountaine-pajot.com





Il profilo laterale dell'Eleuthera 60 mostra linee affusolate per un catamarano, caratterizzate dal disegno morbido della tuga con finestratura totale (foto sopra). Nelle foto a sinistra, dall'alto in basso: il letto king size della cabina armatoriale; la discesa alla zona notte di uno dei due scafi, che mostra l'accuratezza delle finiture in legno; una cabina ospiti con letti gemelli e un'altra con letto matrimoniale. Il cantiere prevede cinque diverse possibilità di sistemazione delle cabine.

The lateral profile of the "Eleuthera 60" is more tapered than is usual for a catamaran, thanks partly to the soft lines of the totally-windowed deckhouse (photo above). In the photo on the left, from top to bottom: the king-size bed in the owner's cabin; the companion down to the sleeping area in one of the two hulls, where the precision of the wood finishing can be clearly seen; a guest cabin with twin beds and a second cabin with double bed. The shipyard offers five different cabin layouts.



Lo spettacolare salone interno, con finestratura totale e vista verso l'esterno a 360°.

Comprende: una cucina con mobile bar; una zona relax e cocktail con comodo divano fronteggiante un tavolo basso; una zona pranzo con un tavolo per dieci commensali; una zona navigazione con carteggio da ben m 1,30.

A spectacular interior saloon, with windows all around and a 360° view of the surroundings. It includes: a galley with mobile bar; a relaxation and cocktail area with a comfortable sofa in front of a low table; a dining area seating 10; a 1.30m navigation area with charts.

The desire to be important

Compared to a single-hulled boat of equal length, a catamaran has 50% more living space. Under similar wind conditions, a catamaran has a minimum of 40% more speed. A catamaran always sails straight and essentially without rolling. In spite of all these undoubted advantages over single-hulled craft, super catamarans are extremely rare. Why? Certainly, they are not as elegant on the water as traditional yachts. Certainly, they lack the charm and tradition of which single-hulled boats can boast. Only recently have things begun to change in favour of the

multi-hulled top yacht. The world's major catamaran builder, Fontaine Pajot, has made an impressive step in this direction, with the new "Eleuthera 60". It is the first real mass-produced luxury catamaran, designed by two of the most in-demand naval architects today, Jean Berre and Bernard Racoupeau. They certainly know about catamarans, having designed some of the fastest, latest-generation, ocean-racing cats. As for Fontaine Pajot, it has launched more than 1,200 catamarans in the ten years it has been in operation. "Eleuthera (the name

of an island in the Bahamas), has everything it takes to become a cult boat. First of all, not even the most fanatical sailing purist could claim that it is awkward in the water. Thanks to its dimensions (18.28m long; with a beam of 8.57 m), it has a streamlined and attractive profile. The deckhouse, typical of the French shipyard's catamarans, is an admirable blend of practicality and harmony, and contributes to the appeal of the top-works. No fault whatsoever can be found with the finishes or with the attention paid to every detail. Fontaine Pajot has done its ut-

most in the creation of its flagship, from the fibreglass work (vacuum-infusion system) to the cabinetwork of fine wood to the furniture design. And then there are the irrefutable advantages of a catamaran. Overall, the saloon, both interior and open to the air, amounts to 44 m². Practically the size of a ballroom. The owner's cabin, on the model with three cabins on one of the two hulls, has an area of 18 m². This amount of space is only achieved on single-hulled boats of at least 30 m. The sailing performance, with 20 knots of real wind, results in sailing flat on the water at 13

knots on a reach without pitching or rolling. And again, these figures are inconceivable for a single-hulled boat of similar size. Moreover, "Eleuthera" exploits the universally recognised advantage of all catamarans: draft. The maximum depth of 1.45 m, allowing it to moor in any port and to sail up to beaches on any bay. The shipyard offers five different cabin layouts, from three cabins on the "Maestro" model to five cabins on the "Quintet" model intended for chartering. "Eleuthera" has every right to be called a small super catamaran. ■

